



UNIVERSITÀ DI CATANIA
Dipartimento di Scienze Umanistiche

DISCIPLINA	Letterature comparate
Settore scientifico disciplinare	L-FIL-LET/14
Docente	SCUDERI Attilio
Anno di corso:	II ANNO
Periodo didattico (semestre):	
Totale crediti: CFU	6
Lezioni frontali: CFU	36
Obiettivi del corso:	Il corso punta a trasmettere i concetti fondamentali del dibattito letterario più recente, mettendo a fuoco, nella seconda parte, la questione dello “statuto” del personaggio moderno al fine di suscitare e valutare le autonome competenze critiche dello studente.
Contenuti del corso	Il primo modulo prevede la lettura diretta di alcuni dei saggi più significativi della critica novecentesca di chiave comparatista e culturalista; nel secondo modulo ci si concentra su alcune opere e personaggi esemplari della tradizione letteraria europea alla ricerca del personaggio “mutevole” e “sfuggente” della modernità.
Programma	<p>A Comparare le letterature e le culture (3 CFU)</p> <p>Testi: U. Eco, “Su alcune funzioni della letteratura” in <i>Sulla letteratura</i>, Bompiani, Milano, 2003; G. Steiner, «Che cosa è la letteratura comparata?» in <i>Nessuna passione spenta. Saggi 1978- 1996</i>, Garzanti, Milano 1996; I. Calvino, «Perché leggere i classici» e «Tradurre è il vero modo di leggere un testo» in <i>Saggi</i>, vol. II, Mondadori, Milano 1995; U. Eco, «Riflessioni teorico pratiche sulla traduzione» dal volume <i>Teorie contemporanee della traduzione</i>, a cura di S. Nergaard, Bompiani, Milano 1995; S. Rushdie, «Patrie immaginarie» e «Non esiste la letteratura del Commonwealth», in <i>Patrie immaginarie</i>, Mondadori, Milano 1994; Ngugi wa Thiong’o, «L’imperialismo linguistico: l’inglese, una lingua universale», in <i>Spostare il centro del mondo</i>, Meltemi, Roma 2000; E. Glissant, «Lingue e linguaggi», in <i>La poetica del diverso</i>, Meltemi, Roma 1998; E. Auerbach, «Filologia della Weltliteratur» in <i>San Francesco Dante Vico ed altri saggi di filologia romanza</i>, De Donato, Bari 1970; M. Bachtin, «Epos e romanzo» in <i>Estetica e romanzo</i>, Einaudi, Torino 1997.</p> <p>B Il personaggio proteiforme e la modernità:</p> <p>Testi: B. Graciàn, <i>L’arte della prudenza</i>, Rizzoli; R. Head, <i>Proteus Redivivus</i>, EEBO; H. de Balzac, <i>Papà Goriot</i>, Garzanti.</p> <p>Testo di accompagnamento: A. Scuderi, <i>Il paradosso di Proteo. Mito e storia di una rappresentazione culturale</i>, Carocci, Roma, 2012.</p>
Ricevimento	Lunedì e mercoledì ore 9-13
Altro	Gli studenti non frequentanti sono pregati di contattare il docente un mese prima dell’esame di valutazione. Una dispensa sui contenuti del corso sarà fornita all’inizio delle lezioni.